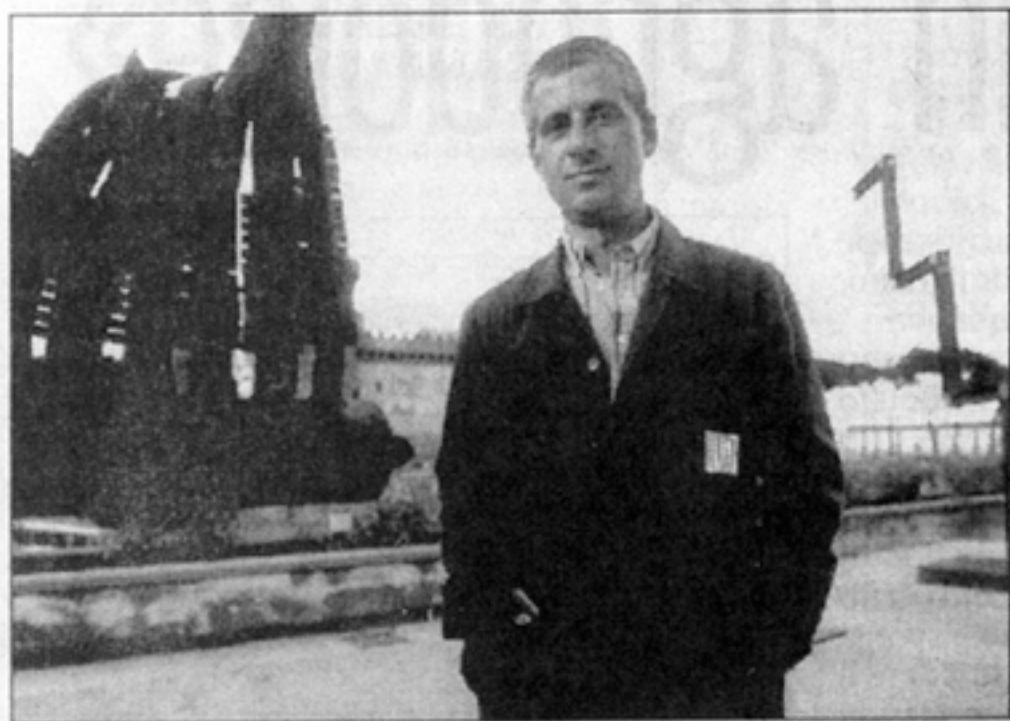


# Arte, vernissage e mondanità due eventi per una notte



UN week end dall'anima divisa in due, sotto il segno sacro dell'arte ma anche della profana mondanità. Che non guasta. Napoli è diventata meta privilegiata di eventi artistici, calamita irresistibile per tutto quanto fa vernissage e dintorni. Così accade che Michele Sofisti, manager transoceanico, viaggiatore, poliglotta, che ha guidato da presidente aziende come Swatch e Omega, che è stato amministratore delegato della Ferrari in Germania e che attualmente siede fra i consiglieri della National Geographic Society di Washington, scelga la nostra città per un'anteprima a sorpresa della sua mostra fotografica «Verso Napoli: Riflessi, Cielo e Mare, Natura» che si inaugura stasera alle 19 a Palazzo Crispi: «Il tema - dice - è un ipotetico viaggio attraverso i riflessi e i colori della natura così come dei grattacieli di New York, passando per le foglie del giardino botanico di Brooklyn o per le spiagge australiane».



Ma non finisce qui. Segnate il nome di Liz Neal e del suo «Rose Garden» dove la rosa in questione tutto è tranne che un fiore e dove si realizza la profezia di Warhol «La pornografia sarà l'arte del futuro». Ebbene la Neal è di scena alla Galleria 404 Arte Contemporanea e in suo onore lo stilista Ernesto Esposito ha organizzato stasera un party al Gold Bar di Max Passante. Un locale nuovo che nel design mette il tocco d'artista di Giancarlo Neri mentre il logo lo fa disegnare a Robert del Naja dei Massive Attack. Insomma, è qui la festa.

In alto  
l'artista  
Giancarlo  
Neri  
Sopra  
Michele  
Sofisti

Cecilia Donadio